

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Deliberazione N. 5485 del 15 novembre 2002 -- Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Legge 28 agosto 1997, n. 284 - Criteri e modalità per l'ammissione a contributo di progetti d'intervento in favore di persone cieche pluriminorate, a cura del privato sociale - Anno 2001.

ALLEGATO "A"

"CRITERI PER PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO, EX L.284/97, PER LA REALIZZAZIONE D' INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE CIECHE PLURIMINORATE, DA PARTE DI SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE"

La Regione Campania, ai sensi dell'art.3 della Legge 284 del 28 agosto 1997, promuove centri o servizi di educazione permanente e di sperimentazione per le attività lavorative ed occupazionali, finalizzati all'inserimento sociale, scolastico e lavorativo delle persone prive della vista, che presentino ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettuale e simbolico-relazionale.

Per l'anno 2002, i soggetti del privato sociale che operino sul territorio regionale nel campo dell'assistenza ai disabili ciechi pluriminorati, possono presentare progetti per l'ammissione a contributo secondo i criteri a seguito indicati.

1) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1.1 Possono presentare progetti per la concessione del contributo, i rappresentanti legali degli organismi del Terzo Settore, previsti dell'art 1 comma 5 della L.328/00, ovvero:

- organismi non lucrativi di utilità sociale;
- organismi della cooperazione;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati.

In sede di presentazione della domanda l'organismo richiedente dovrà documentare

- a) di avere incluso tra le proprie finalità statutarie gli interventi di assistenza alle persone cieche pluriminorate;
- b) di avere una sede permanente sul territorio della Regione Campania da almeno tre anni;
- c) di aver maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone cieche pluriminorate, attraverso le attività svolte nell'ultimo triennio;

1.11 Non sono ammessi progetti presentati da associazioni temporanee d'impresa, o organismi equivalenti;

2) CRITERI PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

2.1 La Regione Campania, nel procedere alla selezione dei progetti, valuterà l'esperienza degli organismi richiedenti sulla base dei seguenti requisiti:

- a) quantità e qualità dei servizi realizzati sul territorio negli ultimi tre anni;
- b) collaborazioni con gli enti locali alla gestione di servizi sociali e sociosanitari;
- c) formazione, qualificazione ed esperienza del personale operativo.

3) MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al contributo regionale, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B, dovranno pervenire alla Regione Campania, Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale, Is. A/6 NAPOLI

entro e non oltre le ore 13.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. Non saranno ammesse le domande inviate per via telematica o via fax.

A ciascuna domanda dovranno essere allegati un progetto analitico, di cui al punto 4) e copia della documentazione richiesta al punto 5).

4) ELEMENTI DEL PROGETTO

4.I I progetti dovranno avere carattere sperimentale ed essere costituiti da un elaborato descrittivo che includa i seguenti elementi:

- a) definizione ed analisi del territorio d'intervento, delle strutture operanti e delle eventuali carenze, da cui si desuma l'effettiva necessità di promuovere nuovi interventi, ad integrazione del Piano Sociale di Zona ed in intesa con il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale di riferimento;
- b) individuazione del numero di utenti residenti nel territorio, ed analisi degli specifici bisogni di ciascuno;
- c) descrizione degli interventi che s'intende realizzare, tarati sulle esigenze riscontrate: assistenza domiciliare, attività socio-educativa, corsi di formazione per l'avviamento al lavoro, assistenza didattica extra-scolastica, accoglienza residenziale per brevi periodi, consulenza e sostegno alle famiglie, ecc...;
- d) finalità del Progetto. Per ciascuno degli interventi proposti devono essere chiariti gli obiettivi a breve termine che si perseguono, es.: raggiungimento di una maggiore autonomia ed autodeterminazione, occasioni d'integrazione sociale, possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ecc...;
- e) numero di operatori, relative qualifiche e tipologia di prestazione lavorativa (contratto, volontariato, consulenza ecc...);
- f) descrizione dei locali e delle attrezzature già disponibili e/o di quelle che si prevede di acquisire tramite contributo;
- g) modalità di collegamento e integrazione con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

4.II Il Progetto deve prevedere la compartecipazione finanziaria del soggetto proponente, e pertanto recare nel piano finanziario una dettagliata ripartizione delle spese a carico dell'organismo richiedente e di quelle a carico del contributo regionale.

La ripartizione delle spese deve riferirsi alle voci di seguito indicate:

- a) personale;
- b) gestione (utenze sociali, cancelleria, ecc....);
- c) attrezzature;

Nel caso di associazioni di volontariato, deve essere distinto il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai soci, dai costi di eventuali prestazioni lavorative di soggetti esterni;

4.III Gli interventi progettati dovranno essere integrativi e non sostitutivi di quelli già previsti dai soggetti istituzionali.

5) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Statuto o Atto Costitutivo dell'ente;
2. Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, per le cooperative sociali;
3. Autocertificazione d'iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato Organizzato, per le associazioni di volontariato (citare gli estremi del decreto regionale d'iscrizione);
4. Autocertificazione di regolarità contabile per contributi regionali già concessi;
5. Approvazione del bilancio consuntivo riferito agli ultimi 2 anni;
6. Attestazione di compatibilità del progetto con il Piano di Zona, rilasciata dal Comune Capofila dell'Ambito Territoriale in cui ricade l'intervento;
7. eventuali certificazioni rilasciate da enti locali che attestino precedenti attività svolte sul territorio;
8. eventuali protocolli d'intesa stipulati con gli enti locali per la realizzazione del progetto;

6) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Fermo restando il rispetto dei requisiti previsti, la valutazione dei progetti da ammettere a contributo sarà effettuata tenendo conto della rispondenza ai seguenti obiettivi:

- a) grado di innovatività del progetto;
- b) collegamento tra il progetto e i servizi sociali, le strutture sanitarie e formative presenti sul territorio ;
- c) coerenza con i bisogni e le risorse evidenziate nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale in cui avrà sede la struttura;
- d) adeguatezza del piano finanziario e della compartecipazione con fondi propri;
- e) qualità organizzative e gestionali (predisposizione del progetto individuale di cui all'art.14 della L. 328/2000; presenza di figure professionali sociali e sociosanitarie qualificate, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni dell'utenza, ed in grado di attuare i progetti individuali; presenza di un coordinatore responsabile della struttura; formazione, qualificazione ed esperienza del personale; contenimento del turn over; modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del livello di soddisfacimento degli utenti)
- f) qualità della presa in carico dell'utenza, mediante progetti individuali tesi al miglioramento della qualità di vita (assistenza, tutela, sostegno psicologico ed educativo, vita di relazione e socializzazione nel territorio)
- g) qualità del sostegno offerto alle famiglie.

7) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania, provvederà con successivo provvedimento alla approvazione dei progetti ed alla relativa assegnazione dei contributi.

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
L.284/1997**

Alla Giunta Regione Campania
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale - Isola A6
NAPOLI

Oggetto: domanda di contributo ex L.284/1997, per la realizzazione di interventi in favore di persone cieche pluriminorate.

Il sottoscritto _____

nella sua qualità di rappresentante legale di _____

(riportare la denominazione completa dell'organismo richiedente come indicata nello Statuto)

con Sede Legale nel Comune di _____

Indirizzo dell'organismo _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Tipologia dell'organismo:

- organismo non lucrativo di utilità sociale
- organismo della cooperazione
- organizzazione di volontariato
- associazione od ente di promozione sociale
- fondazione
- ente di patronato
- altro soggetto privato

DICHIARA

- di avere tra le proprie finalità statutarie gli interventi di assistenza alle persone pluriminorate cieche;
- di avere una sede permanente sul territorio della Regione Campania da almeno tre anni, ubicata in _____ alla via _____
- di aver maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone pluriminorate cieche attraverso le attività svolte nell'ultimo triennio (elencare le attività svolte):

CHIEDE

di ottenere un contributo di Euro _____ per la realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato a promuovere l'inserimento sociale di persone pluriminorate cieche, nell'Ambito Territoriale n. _____ Alla presente domanda allega il Progetto denominato _____

e la relativa documentazione, secondo le indicazioni previste ai punti 4 e 5 dell'allegato contrassegnato dalla lettera "A" della D.G.R.C. n. 5485 del 15 novembre 2002.

Data _____

Firma del Rappresentante Legale